

Riserva Regionale n.1

All'art. 1, comma 1, delle Norme del POIC, si chiede di aggiungere dopo le parole: "di piano settoriale" la parola "attuativo". L'integrazione risulta opportuna per un migliore recepimento delle indicazioni della deliberazione n. 1410/2000 "Criteri e condizioni per regolare obiettivi di presenza e sviluppo delle grandi strutture di vendita, in attuazione dell'art. 3 comma 2 lett. b) della L.R. 5 luglio 1999, n. 14";

Controdeduzione

Si procede alla modifica dell'articolo normativo1 come richiesto dalla riserva

ACCOLTA

Riserva Regionale n.2

All'art. 64, comma 8, delle Norme del PTCP, si chiede di aggiungere al comma la seguente frase: "La realizzazione di tali insediamenti dovrà inoltre tenere conto dei contenuti sviluppati dal progetto di tutela e valorizzazione del paesaggio denominato "Contratto di Fiume/Paesaggio del Medio Panaro" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e assunto dalla Provincia con Deliberazione di Giunta Provinciale n.231 del 21/06/2011.". L'integrazione favorisce l'utilizzo del progetto in argomento, finanziato e promosso dalla Regione e garantisce una coerente relazione con i criteri di sostenibilità ambientale.

Controdeduzione

Si procede alla integrazione del comma 8 dell'articolo normativo 64 delle Norme del PTCP come richiesto dalla riserva.

| <i>Variante al PTCP proposta dal POIC Adottato con DCP n.216 del 20/07/2011</i> | <i>Variante al PTCP proposta dal POIC Proposta di modifica in accoglimento della riserva regionale In grassetto l'integrazione</i> |
|---|--|
| 8. Ai sensi dell'Accordo di Programma, approvato con Decreto 19 aprile 2004 - n. 13, sono ammessi nell'area ex- SIPE, Comune di Spilamberto, insieme alla funzione di polo tecnologico, anche altri usi, tra cui attività commerciali e direzionali. Nell'ambito del progetto di Polo funzionale (parco scientifico tecnologico art. 63 comma 6) e in considerazione della sottodotazione di strutture commerciali grandi e medio-grandi extralimentari nell' ambito territoriale Terre dei Castelli, nell'area ex-SIPE viene individuata un'area commerciale integrata di livello inferiore per medie e grandi strutture del settore non alimentare. E' consentito l'insediamento di una sola grande struttura non alimentare per superficie di vendita massima di 7000 mq. Il dimensionamento complessivo della superficie di vendita, comprese le eventuali aggregazioni di medie strutture, non può comunque superare 11.000 mq. di Superficie di Vendita (S.V.) complessivi e deve comunque basarsi sugli esiti della ValSAT dell'area stessa. | 8. Ai sensi dell'Accordo di Programma, approvato con Decreto 19 aprile 2004 - n. 13, sono ammessi nell'area ex- SIPE, Comune di Spilamberto, insieme alla funzione di polo tecnologico, anche altri usi, tra cui attività commerciali e direzionali. Nell'ambito del progetto di Polo funzionale (parco scientifico tecnologico art. 63 comma 6) e in considerazione della sottodotazione di strutture commerciali grandi e medio-grandi extralimentari nell' ambito territoriale Terre dei Castelli, nell'area ex-SIPE viene individuata un'area commerciale integrata di livello inferiore per medie e grandi strutture del settore non alimentare. E' consentito l'insediamento di una sola grande struttura non alimentare per superficie di vendita massima di 7000 mq. Il dimensionamento complessivo della superficie di vendita, comprese le eventuali aggregazioni di medie strutture, non può comunque superare 11.000 mq. di Superficie di Vendita (S.V.) complessivi e deve comunque basarsi sugli esiti della ValSAT dell'area stessa. La realizzazione di tali insediamenti dovrà inoltre tenere conto dei contenuti sviluppati dal progetto di tutela e valorizzazione del paesaggio denominato "Contratto di Fiume/Paesaggio del Medio Panaro" finanziato dalla Regione Emilia- |

Stesura del 30/ novembre 2011

| | |
|--|--|
| <i>Variante al PTCP proposta dal POIC Adottato con DCP n.216 del 20/07/2011</i> | <i>Variante al PTCP proposta dal POIC Proposta di modifica in accoglimento della riserva regionale In grassetto l'integrazione</i> |
| | Romagna e assunto dalla Provincia con Deliberazione di Giunta Provinciale n.231 del 21/06/2011. |

ACCOLTA